



GRUPPO ESCURSIONISMO
CAI RIMINI
Programma Attività
Settembre 2022 - Gennaio 2023



Sabato 3 Settembre 2022

L'ALBA E I TUFFI AL PARCO SAN BARTOLO (Pesaro-Urbino)

Tempo: 3,5 h; dislivello salita: 450 m; lunghezza: 9 km; difficoltà: E



Almeno una volta nella vita è una esperienza da fare... ammirare il sorgere del sole sul "Tetto del Mondo" nel Parco Naturale del Monte San Bartolo è un qualcosa di meraviglioso! Dalla Baia Vallugola a Fiorenzuola di Focara i protagonisti di questo nuovo giorno saranno i colori, i profumi, i suoni, l'atmosfera, il silenzio... e poi alla fine un tuffo nelle acque cristalline della Baia Vallugola per rigenerarci della fatica mattutina! Quindi vi aspetto, siate coraggiosi senza lasciarvi spaventare dall'alzataccia: verremo ricambiati con emozioni e divertimento e per chi vuole chiudere in bellezza propongo un piatto di pesce, prima di tornare a casa, all'Osteria! (da prenotare all'atto dell'iscrizione da effettuare entro le ore 20:00 di Giovedì 1 Settembre 2022).

Ritrovo alle ore 05:15 al parcheggio di Baia Vallugola. Numero massimo 20 partecipanti.

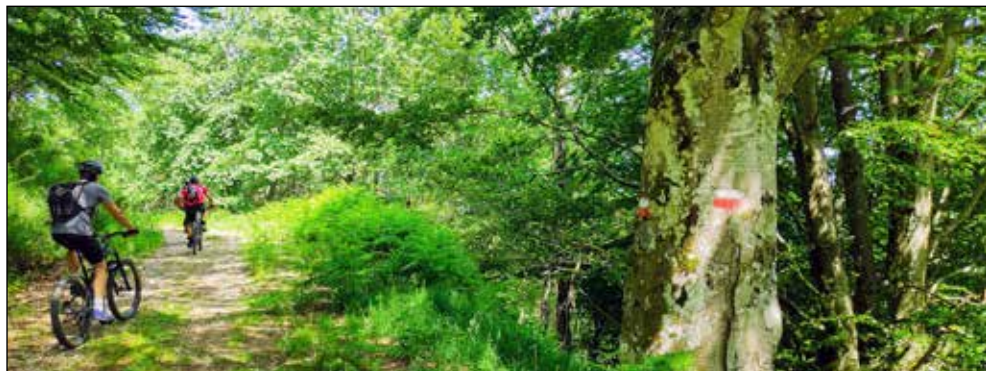
Direttore escursione: Alessia Ghirardi - Cell. 348.4931843 - alessia@romagnaslow.net

Domenica 4 Settembre 2022

ESCURSIONE CON E-BIKE (Forlì-Cesena)

PedaLAMA: DA RIDRACOLI ALLA FORESTA DELLA LAMA

Tempo 7 h; dislivello salita: 500 m; lunghezza: 45 km; difficoltà: Facile



Punto d'incontro con l'Istruttore Federale di Cicloturismo, che ci accompagnerà per tutta la durata dell'escursione, è la sede del Museo Idro Ecomuseo a Ridracoli, alle ore 09:00. Lasciate le automobili nell'ampio parcheggio del museo, ci sarà assegnata una E-Bike, seguirà un briefing sulle caratteristiche del mezzo e il suo corretto utilizzo. Partiremo dal museo risalendo la strada (che inizialmente è asfaltata e successivamente sterrata) per Poggio la Lastra, arrivando poi al Passo del Vinco. Continueremo sul crinale, passando per Casanova dell'Alpe, fino ad arrivare al Paretaio. Da qui si scende verso la Foresta della Lama, percorrendo la pista ciclabile (che inizia a Cancellino), che per molti è la più bella d'Europa per MTB. Alla Foresta della Lama sosteneremo per il pranzo al sacco, dopo la pausa ristoratrice, rientreremo seguendo lo stesso percorso dell'andata, per giungere indicativamente al punto di partenza verso le ore 16:30. L'escursione è pensata per coloro che vogliono avvicinarsi a questo nuovo modo di fare attività fisica, adatta a tutti, trascorrendo una giornata in pieno relax, godendo appieno del panorama che il territorio delle Foreste Casentinesi ci propone. I punti fermi dell'uscita sono la sicurezza dei partecipanti, il rispetto per chi cammina lungo i sentieri e per la natura che ci circonda. Si consiglia abbigliamento comodo e idoneo per un'escursione in MTB, in particolare caschetto (obbligatorio) e possibilmente guanti da bici e pantaloncini con fondello. I caschetti possono essere forniti dall'organizzazione che noleggia le E-Bike, come i comodi coprisella in mancanza dei pantaloncini. Indispensabile zainetto con pranzo al sacco, acqua, giacchetta antivento e/o antipioggia, occhiali da sole.

NOTETECNICHE. Quota di partecipazione individuale € 45.00, che include il noleggio della E-Bike e l'assistenza della Guida Cicloturistica. Prenotazione entro le ore 20:00 di Venerdì 2 Settembre 2022.

Direttore escursione: AE Andrea Maltoni - Cell. 335.7340167- andreamaltonirms@gmail.com

Sabato 10 e Domenica 11 Settembre 2022

DOMODOSSOLA - 2° RADUNO NAZIONALE DI ESCURSIONISMO ADATTATO

Locandina con programma nelle pagine 14 e 15.



Club Alpino Italiano
Commissione Centrale
di Escursionismo



Comitato organizzatore evento
Sezione CAI SEO Domodossola



A RUOTA LIBERA

2° Raduno Nazionale Escursionismo Adattato

2022



DOMODOSSOLA



10 settembre

ore 10 - 21

- Accoglienza
- Passeggiata turistica per il centro storico
- Concerto nella collegiata



11 settembre

ore 8 - 17.30

- Raduno e partenza equipaggi
- Stand dei partner tecnici
- Pranzo sociale

Con il sostegno di

PER INFO
escursionismoadattato@seo-caidomo.it

Patrocina di



Partner organizzativi



Provincia
Verbano Cusio Ossola



Città di Domodossola



Comune di Villadossola



Club Alpino Italiano
Regione Piemonte



Sezione di Parma



Club alpino italiano
Regione Liguria

PROGRAMMA

COME RAGGIUNGERE “LA PRATERIA” *area multifunzionale e cooperativa sociale per l’inserimento lavorativo, didattico ricreativo e fisico motorio, delle persone diversamente abili:*

- *Proseguendo da Gravellona Toce (confluenza delle autostrade provenienti da Milano, da Alessandria e da Torino) sulla Strada Statale del Sempione: seconda uscita per Domodossola.*
- *Seguire le indicazioni per “La Prateria”, arrivo a 500 m dall’uscita.*

ACCREDITAMENTO RECEPTION PRESSO “LA PRATERIA”

- *Sabato dalle ore 10.00 alle ore 17.00*
- *Domenica dalle ore 7.30 alle ore 9.00*

SABATO 10 SETTEMBRE:

- *Dalle ore 14.30 visite guidate, suddivise in più gruppi, al Centro Storico di Domodossola e al Sacro Monte Calvario (Colle di Mattarella).*
- *Ore 19.00 Apericena presso la tensostruttura dell’Oratorio Centro Familiare in via Montegrappa 36 Domodossola.*
- *Ore 21.00 Chiesa Collegiata di Domodossola gran galà di benvenuto: concerto di musica classica con l’orchestra Filarmonica Amadeus diretta da Gianmario Cavallaro.*

DOMENICA 11 SETTEMBRE TUTTI A “LA PRATERIA”:

- *Escursionisti e Joelette: ritrovo ore 8.00*
 - *Partenza in auto per Alpe Lusentino ore 8.30*
 - *partenza escursione ore 9.00*
- *Tandem MTB: ritrovo ore 9.00*
 - *partenza sulla pista ciclabile lungo il fiume Toce da Domodossola (località “La Prateria”) a Villadossola (collinetta dello Sport): andata e ritorno.*
- *Rientro equipaggi ed escursionisti a “La Prateria” ore 12.30*
- *Pranzo comunitario ore 13.00 nella struttura de La Prateria.*

A fine pranzo proiezione su maxi schermo delle riprese video delle due escursioni, allietati dal coro SEO CAI Domodossola.

Sabato 10 e Domenica 11 Settembre 2022

IL CAMMINO DEL TITANO (RSM)

Sabato 10: Tempo: 7,30 h; dislivello salita: 1100 m; dislivello discesa: 850 m; lunghezza: 22 km; difficoltà: EE

Domenica 11: Tempo: 6,30 h; dislivello salita: 790 m; dislivello discesa: 1020 m; lunghezza: 20 km; difficoltà: EE



La Repubblica di San Marino si estende per 61 kmq, suddivisi in 9 frazioni amministrative chiamate Castelli, con al centro il Monte Titano. Il territorio è caratterizzato da una grande varietà di ecosistemi che lo rendono una culla di biodiversità, che saprà stupire l'escursionista. Percorrendo a piedi il "Cammino del Titano" avremo la possibilità di creare un anello intorno al Monte Titano, che ci porterà ad esplorare il territorio in ogni suo aspetto, garantendo una vera e propria visita della Repubblica di San Marino a 360°. Il percorso non prevede tratti esposti o particolarmente impegnativi, ma data la lunghezza e il dislivello complessivi, il percorso è adatto a coloro che hanno un buon allenamento ai lunghi percorsi e la determinazione di portare a termine il cammino. Per chi non potesse partecipare ad entrambe le tappe, può scegliere quella più comoda, comunicandolo in fase di prenotazione al Direttore di escursione. La prenotazione dovrà essere effettuata entro le ore 20:00 di Giovedì 8 Settembre 2022. Punto di ritrovo alle 7:30 presso il parcheggio del Parco Laiala a Serravalle (RSM). Prima della partenza di sabato mattina, alcune auto dovranno essere parcheggiate al punto di arrivo previsto per la prima tappa, in modo da poter rientrare al punto di partenza. La stessa attività dovrà essere svolta anche la mattina successiva, per la seconda tappa.

Direttore Escursione: Andrea Maltoni Cell. 335.7340167 - andreamaltonirms@gmail.com

Domenica 18 Settembre 2022

IL TASSO: L' ALBERO DELLA MORTE E DELLA RINASCITA (Arezzo)

Tempo: 6 h (compreso la visita); lunghezza: 14 km; dislivello 600 m; difficoltà: E

L'Area Naturale Protetta di Interesse Locale (A.N.P.I.L.) di Pratigghi in Provincia di Arezzo è una delle tre presenti nel territorio della Valtiberina Toscana. L'area è caratterizzata dalla presenza di una inusuale abbondanza di Tasso (*Taxus Baccata*), una conifera molto longeva che ha trovato nei luoghi più umidi ed ombrosi dell'area un suo habitat di sviluppo ideale. L'escursione parte dall'abitato di Pratigghi (858 m) da dove prenderemo il Sentiero CAI N°9 che ci consentirà di raggiungere il sentiero di crinale 00 dal quale, di lì a poco, scenderemo a sinistra per raggiungere la Sorgente del Fiume Marecchia. Terminata la visita alla sorgente ritorneremo sui nostri passi per riprendere il cammino sul crinale che percorreremo fino a raggiungere il Monte Zucca (1261 m), il punto più alto dell'escursione dove sosteremo per il pranzo al sacco. Dopo la pausa riprenderemo il cammino lungo il crinale che abbandoneremo poco dopo per ricollegarci al Sentiero CAI N°9 che ci consentirà di raggiungere il cuore



dell'Area Naturale dove incontreremo ed approfondiremo la conoscenza del *Taxus Baccata*. Simbolo d'eternità per la sua incredibile longevità (conta esemplari di quasi due millenni di vita!), il Tasso nel tempo si

è guadagnato l'appellativo di "Albero della Morte" per l'estrema velenosità di ogni suo organo, entrando così nel mito della letteratura e della storia di tutti i tempi. Celebre sin dall'antichità, il Tasso è stato associato nel tempo ai concetti di morte e rinascita e, per questo, da sempre adorato e temuto da varie civiltà che lo hanno eletto, non a caso, a custode dei propri defunti edificandovi attorno le aree



funebri loro dedicate. Terminata la visita prenderemo il Sentiero CAI N°9/A che ci riporterà a Pratigghi. Iscrizioni entro Venerdì 16 Settembre 2022.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: ONC Giorgio Ricci - Cell. 335.7734405.

Sabato 24 Settembre 2022

GEMMANO (Rimini)

Tempo: 5 h; dislivello salita: 700 m; lunghezza: 8 km; difficoltà: E

In ricordo della Giornata della Memoria di Gemmano “La Cassino” dell’Adriatico, percorreremo attraverso una passeggiata storica, i sentieri e i luoghi più significativi della Seconda Guerra Mondiale, svoltasi lungo la Linea Gotica Orientale. Vedremo i rifugi dove tanti abitanti del posto hanno trovato riparo dai bombardamenti e daremo voce ai racconti e ai ricordi di quelle persone che hanno vissuto in prima persona la tragedia della guerra. In collaborazione con la Pro Loco di Gemmano vi aspettiamo numerosi. Iscrizioni entro le ore 20:00 di Giovedì 22 Settembre 2022.

Ritrovo alle ore 09:00 in Piazza Roma davanti al Comune di Gemmano.

Direttore escursione: ONC Chiara Berton - Cell. 347.7608638.

Domenica 25 Settembre 2022

TRA IL RIO DIATERNA E IL SANTERNO (Bologna)

Tempo: 5,30 h; dislivello in salita: 600 m; lunghezza: Km 15; difficoltà: E

Il percorso è un anello classico dell’Appennino Imolese. In prossimità di Castel del Rio il nostro punto di partenza sarà la Pieve di Cà Maggiore (322 m). L’itinerario, caratterizzato da antichi edifici e luoghi di culto, grandi querce e castagneti, percorre inizialmente, una mulattiera storica per salire agli insediamenti de il Monte (637 m) e alla Chiesetta di Santa Cristina (733 m). In prossimità del Monte Allovolo (787 m) proseguiamo aggirando il Monte Cucco per iniziare la discesa toccando Cà Monte Porrara (587 m) e la canonica di San Michele, da dove una stradella asfaltata ci condurrà in prossimità del greto del Santerno e da qui nuovamente sul Sentiero CAI N°729. Transitando per Sant’Apollinare, ritorneremo al luogo di partenza. Iscrizioni entro le ore 20:00 di Venerdì 23 Settembre 2022.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: AE Carlo Lanzoni – Tel. 0541. 25240 - cadali@libero.it





San Paolo in Alpe

**ALLA RICERCA DEI SENTIERI PERDUTI NEL
PARCO NAZIONALE DELLE FORESTE CASENTINESI**

Domenica 2 Ottobre 2022

SAN PAOLO IN ALPE (Forlì-Cesena)

Tempo: 5 h; dislivello salita: 660 m; lunghezza: km 14; difficoltà: E

Con questa escursione prosegue la scoperta dei sentieri abbandonati da tempo, che univano i piccoli paesi e i tanti casolari sparsi all'interno della foresta. Lasciamo l'auto alla sbarra sulla stradella che si prende poco dopo la località Lago, frazione del paese di Corniolo, e che in trenta minuti circa porta a San Paolo in Alpe. Poco prima di arrivare a San Paolo in Alpe, a Monte Grosso, prenderemo la pista forestale che in discesa ci farà passare attraverso il bosco, dove potremo ammirare i vari colori che le specie arboree assumono in questa stagione. Passeremo per i ruderi di Ciriegiolone e proseguiremo per tracce fin sul Fosso del Molinuzzo che discenderemo a lungo, per poi attraversare e con una breve salita arriveremo a Pachino. Proseguiremo per Val di Rubbiano e Campominacci, dove prenderemo la stradella Lama-Corniolo che in salita passa a Poggio Serra ai confini della Riserva Integrale di Sassofratino, poi in discesa ritorneremo alle auto. Percorso vario che alterna stradelle, tratturi, sentieri e tracce che univano i casolari sparsi in questa parte del parco. Iscrizioni entro le ore 20 di Venerdì 30 Settembre 2022.

Direttore escursione: ANE Renato Donati - Cell. 338.8985431 - renatodonati2014@gmail.com

Mercoledì 5 Ottobre 2022

ANELLO DEL MONTE PAGANUCCIO (Pesaro-Urbino)

Tempo: 5 h; dislivello salita: 400 m; lunghezza: 10 km; difficoltà: E

Punto di partenza dell'escursione: Case i Fabbri (Università del Bosco), situata a 761 metri di quota. Per sentiero in discesa prima, poi con progressiva salita che disegnerà il periplo del Paganuccio, si raggiungeranno i prati sommitali fino ad arrivare alla vetta secondaria denominata La Pianaccia (917m). Si godrà di un magnifico panorama a 360°: dalle vicine cime del Nerone e del Catria, fino al San Vicino ed ai lontani Monti Sibillini, nitidamente visibili nelle giornate limpide. Con una facile salita si arriva alla vetta del Monte Paganuccio (976m). Ora, sempre in discesa, per serie di sentieri, si rientrerà a Cà I Fabbri. Il Monte Paganuccio è inserito nel contesto della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo. Iscrizioni entro le ore 20:00 di Lunedì 3 Ottobre 2022. Partenza con mezzi propri alle ore 08:00.

Direttore escursione: AE Giuseppe Fattori - Cell. 335.7675745.

Domenica 9 ottobre 2022

ALLE PENDICI DEL MONTE NERONE (pesaro-Urbino)

Tempo: 5,30 h; dislivello salita: 600 m; lunghezza: 12 km; difficoltà: EE



La cascata del Fosso Pian dell'Acqua

Questa escursione ci consentirà di visitare la cascata alla testata della valle del Fosso Pian dell'Acqua, ai piedi del Monte Nerone, tra gli abitati di Cerreto e Pianello, oltre che i prati della Montagnola e il bel sentiero pastorale che conduce a Cerreto attraverso i "cupi di fiamma". Si parte dalla carrozzabile tra Pianello e Cerreto e ci si dirige verso il primo dei due centri abitati. Da qui, per vecchio e spesso infrascato sentiero, si raggiunge il Monte Frontino (757 m) e, in seguito, la Costa delle Mandracce che percorreremo agevolmente alla volta del Monte La Montagnola (969 m). Una volta giunti alla Montagnola per discesa molto ripida fuori sentiero accederemo alla valle di Pian dell'Acqua e da qui, per traccia, alla cascata alla testata della valle. Per suggestivo sentiero pastorale raggiungeremo poi l'abitato di Cerreto e da qui, per il Sentiero

Italia, il punto di partenza. Iscrizioni entro le ore 20:00 di Venerdì 7 Ottobre 2022.

Partenza con mezzi propri alle ore 08:00.

Direttore escursione: AE Mauro Frutteti - Cell. 347.9353678.

Domenica 16 Ottobre 2022

MONTE DELLA STREGA (Ancona)

Tempo: 6 h; dislivello salita: 850 m; lunghezza: 12,5 km; difficoltà: E

Il Monte della Strega (1278 m) ha un nome che risale a una battaglia di oltre 2000 anni fa. La Strega era una sacerdotessa, che dopo la suddetta battaglia, aderì al Cristianesimo, quando la nuova religione si diffuse in queste zone. Saliremo su questa "esoterica" vetta, che rappresenta la cima perfetta per gli amanti di vedute appenniniche mozzafiato. Nelle giornate più limpide, infatti, la vista spazia dal mare Adriatico ai Sibillini, fino al Gran Sasso. Iscrizioni entro le ore 20:00 di Venerdì 14 Ottobre 2022. Massimo 15 partecipanti.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Partenza per l'escursione da Leccia (Frazione di Serra Sant'Abbondio) alle ore 09:30.

Direttore escursione: ASE Emiliano Castioni - Cell. 345.3591406 - emilianoc60@gmail.com

Mercoledì 19 Ottobre 2022

MONTE GREGORIO E SANT'IGNE DA PONTE SANTA MARIA MADDALENA (Rimini)

Tempo: 5,30 h; dislivello salita: 600 m; lunghezza: 16 km; difficoltà: E

Questa zona della Valmarecchia, per lo più collinare, mantiene un fascino immutato. Come sentinelle, i baluardi di Saiano, Torriana, Montebello, Verucchio, San Leo e i ruderi delle fortezze di Maioletto e Pietracuta, sembrano sorvegliarla muti e proteggerla. Dal parcheggio di Ponte Santa Maria Maddalena ci dirigiamo verso Est, sulla ciclabile del Marecchia per prendere la vecchia Strada Marecchiese che, parallelamente alla nuova per 2,5 chilometri circa, va verso Pietracuta. Prima del paese imbocchiamo il Sentiero CAI N°095 che, per stradello, scavalca la panoramica collina e arriva a Tausano. Riprende ora lo 095 nel bosco attraverso i Monti Gregorio e San Severino, con alternanza di bei sentieri e stradelli sassosi, per scendere infine al Convento Franciscano di Sant'Igne o Santegna, come risulta da una attestazione dell'anno 1300. L'armoniosa costruzione, da lontano seminasosta dalla vegetazione, oltre all'importante significato religioso, emana sempre grande fascino e un po' di mistero. Per lunga e stretta stradina panoramica, scendiamo infine di nuovo al parcheggio. Iscrizioni entro le ore 20.00 di Lunedì 17 Ottobre 2022.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: AE Silvano Orlandi – Cell. 339.6975901 - silvanoorlandi05@gmail.com



Il versante Sud/Est del Monte Gregorio

Domenica 23 Ottobre 2022

MONTAGNATERAPIA – PONTE CAPPUCCINI E PIETRARUBBIA (Pesaro-Urbino)

Tempo: 4 h; dislivello salita: 240 m; Lunghezza: 6,5 Km; difficoltà: AE



Escursione ad anello che si snoda per buona parte su antiche stradine e mulattiere contornate da siepi spontanee (biancospino, rosa canina, sanguinello, rovo, prugnolo, caprifoglio) e che attraversa punti di notevole valore storico, culturale e paesaggistico come il borgo di Pietrarubbia. Il percorso inizia a Ponte Cappuccini (690 m), si fa base nel parcheggio nei pressi del Centro Visite del Parco Sasso Simone e Simoncello da dove si imbecca una stradina che inizialmente asfaltata diventa carrareccia. A scendere si supera un piccolo fosso, poi in leggera salita si giunge alla frazione di Cà Mancino (701 m) e da qui, attraversando la campagna, a Pietrarubbia (572 m) pittoresco borgo di origine medioevale, sede di un antico castello e di vari musei. Dopo aver visitato il borgo si imbecca il Sentiero CAI N°108 per raggiungere Pietrafagnana (798 m) bizzarra formazione rocciosa che ricorda una rocca con la sua torre oppure un dito che punta verso l'alto. Si sta camminando sulla formazione delle "Argille Vari Colori" particolarmente evidenti in questa zona e dopo aver superato Cà Lazzari (742 m) ad un bivio si prende a destra il Sentiero CAI N°107. Si percorre un tratto dell'antica via dei Romei che collegava Rimini a Sansepolcro e quando si ritorna sull'asfalto nei pressi del convento di San Silvestro, si prende a destra ritornando al punto di partenza. Per l'uscita è previsto l'utilizzo delle speciali carrozzine joelette per il trasporto di disabili ed il pranzo al sacco. Esigenze del momento potranno determinare variazioni del percorso.

Ritrovo a Ponte Cappuccini parcheggio Centro Visite alle ore 08:30.

Direttore escursione: Luca Mondaini - Cell. 348.8400715.

Vicedirettore: ASE Giovanni Fabbro - Cell. 340.2316900.



A sinistra le caratteristiche rocce di Pietrafagnana, sullo sfondo il Carpegna

Domenica 30 Ottobre 2022

L'AGRO - BIODIVERSITÀ (Rimini)

IN VALMARECCHIA FRA PASSATO PRESENTE E FUTURO

Tempo: 7 h (compreso le visite); lunghezza: 14 km; dislivello 450 m; difficoltà: E

Facile escursione da Scavolino a Pennabilli fra il passato, il presente e il futuro dell'agro-biodiversità in Valmarecchia ed i suoi protagonisti. L'escursione parte dalla piazza di Scavolino da dove imboccheremo il Sentiero CAI che ci consentirà di raggiungere Pennabilli dove visiteremo "L'orto dei frutti dimenticati", luogo ricco di agro-biodiversità vegetale della valle voluto da Tonino Guerra. Durante la visita sarà presente un amico e collaboratore del Maestro che ci accompagnerà all'interno del sito ed insieme al quale scopriremo le motivazioni che ne hanno ispirato la creazione. Terminata la visita dopo pranzo riprenderemo il cammino che ci porterà in località Ca' Berbece a conoscere Nicola, un giovane ed appassionato "figlio d'arte" al quale il padre (noto apicoltore della zona) ha trasmesso la passione per la terra ed i suoi frutti, passione che ha fatto nascere in lui l'intuizione di introdurre in valle lo zafferano che coltiva "in modo naturale, raccogliendone i pistilli manualmente e procedendo poi alla loro essiccazione a temperatura controllata". Terminata la visita riprenderemo il nostro cammino per rientrare a Scavolino.

Partenza con mezzi propri alle ore 08:00

Direttore escursione: ONC Giorgio Ricci - Cell. 335.7734405.

Domenica 6 Novembre 2022

A MONTETIFFI CON TACCUINO MATITE E COLORI (Rimini)

Tempo: 4 h; dislivello salita: 300 m; lunghezza: 10 km; difficoltà: E

Oltre ad essere noto per la sua produzione artigianale di teglie in terracotta, Montetiffi è sicuramente uno dei borghi più panoramici dell'alta valle dell'Uso. Abbarbicato a 425 metri di quota, sulla sommità di un rilievo roccioso, presenta svariati motivi di interesse e vestigia storiche pregevoli, tra le quali spicca una importante abbazia romanica dedicata San Leonardo del XI sec. Nelle vicinanze del paese, motivo di ulteriore suggestione, sono i ruderi di un vecchio mulino, un piccola forra e alcune marmitte incise dall'erosione di un torrente e un ponte romano ancora transitabile. Dalla località di Tornano (518 m) seguiamo il Sentiero CAI N°015 e tramite una breve escursione raggiungiamo Montetiffi con lo scopo principale di dedicare qualche ora a visitare questo borgo con l'intento di disegnarlo e descriverlo sui nostri taccuini di viaggio. Come indicato in iniziative analoghe oltre all'abituale equipaggiamento per le escursioni, ogni partecipante dovrà autonomamente dotarsi di quanto ritiene necessario per disegnare, dipingere. In aggiunta a quanto sopra indicato è consigliabile ed utile dotarsi di uno sgabello pieghevole da pescatore. L'escursione verrà confermata solo con condizioni atmosferiche favorevoli. Iscrizioni entro le ore 20:00 di Venerdì 4 Novembre 2022. Massimo 12 partecipanti.

Partenza con mezzi propri alle ore 08: 00

Direttore escursione: AE Lanzoni Carlo – Cell. 338.246 6809 - cadali@libero.it



Mercoledì 9 Novembre 2022

MONTI DELLE CESANE - I COLORI DELL'AUTUNNO (Pesaro-Urbino)

Tempo: 6 h; dislivello salita: 500 m; lunghezza: 13 km; difficoltà: E



Le Cesane

Anche quest'anno visiteremo le Cesane nel momento più colorato della stagione. Sì perché è l'autunno dove si possono ammirare i colori in una tavolozza naturale di incomparabile bellezza. Non è azzardato dire che il bosco delle Cesane è uno dei più bei siti colorati dei nostri monti vicini. Possiede una varietà di piante notevoli ormai radicate nel suo contesto che convivono con piante autoctone da diversi anni. Il sottobosco autunnale si dipinge di un rosso intenso dovuto all'Albero della Nebbia o Scotano, arbusto che troneggia per quantità e vastità. Le qualità arboree provengono da ogni parte del mondo, dovuto al rimboschimento dei primi del 900, dove una mancanza di controllo, ha permesso

di amalgamare quello che era a disposizione al momento. Ora il bosco è meta di visite di esperti in botanica. L'itinerario toccherà i punti più importanti del luogo. Il punto più alto dell'escursione sarà a 663 metri di quota (Cesana Rossi). È consigliabile macchina fotografica al seguito. Partenza dell'escursione da San Lazzaro (134 m), nei pressi delle Marmitte dei Giganti di Fossombrone.

Iscrizioni entro le ore 20:00 di Lunedì 7 Ottobre 2022.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: AE Giuseppe Fattori - Cell. 335.7675745.



Le Chiesa di Santa Maria Riopetra

Domenica 13 Novembre 2022

IL SENTIERO DEI CALANCHI (Forlì-Cesena)

Tempo: 5 h; dislivello salita: 800 m; lunghezza: 14 km; difficoltà: E

Il territorio attraversato da questa escursione è caratterizzato dalla presenza di numerosi calanchi, peculiari formazioni geomorfologiche di erosione prodotte dal dilavamento delle acque in terreni argillosi con scarsa copertura vegetale. Si tratta di un itinerario piuttosto impegnativo, con il dislivello che si concentra in una serie di salite dalla pendenza non banale, ma è anche particolarmente bello e generoso di punti panoramici. Il luogo di partenza è la Chiesa di Santa Maria Riopetra dove lasceremo le macchine, inaugurata nel 1789, all'interno della quale è conservato uno splendido organo del Settecento. Procediamo per un breve tratto di strada asfaltata per poi scendere lungo il Sentiero CAI N°115 attraverso un selvaggio calanco, portandoci sul fondovalle. Dopo aver attraversato un piccolo torrente sfruttando un rudimentale ponticello in legno, procediamo seguendo una strada bianca che in pochi chilometri ci porta all'attacco di un ripida salita. Arrivati in cima potremo ammirare un paesaggio che spazia dall'appennino alla riviera romagnola. Riprendiamo il sentiero il quale, dopo averci portato vicino alla sorgente del Rubicone, ci conduce attraverso lo spettacolare Passo dei Meloni, per poi salire fino al paese di Strigara. Attraversato il borgo di case seguiamo la strada asfaltata fino alla prossimità di Montegelli, conosciuto come il "borgo degli antichi sapori": qui si producono deliziose tipicità gastronomiche, quali savòr, saba e confetture. Poco prima di entrare nel paese prendiamo una carrareccia che ci conduce fino a Cà Dell'Erre, dove si possono ammirare tre grandi roveri secolari protetti (*Quercus petrae*), il più alto dei quali sfiora i 30 metri. Passiamo nei pressi di Monte Boso (408 m) e seguendo la strada andiamo a prendere il sentiero che ci condurrà prima lungo il confine di un campo e poi attraverso aspri arbusti, per poi giungere sul fondovalle dove troveremo un nuovo guado. Dopo un ultimo tratto in salita lungo il Sentiero CAI N°111 giungiamo nuovamente alla chiesa di Santa Maria in Riopetra. Iscrizioni entro le ore 20:00 di Venerdì 11 Novembre 2022.

Partenza con mezzi propri alle ore 08:00.

Direttore escursione: Matteo Gozzi – Cell. 346.0904160 – matteogozzi1999@gmail.com

Domenica 20 Novembre 2022

CANTONIERA - SENTIERO DEGLI SCOIATTOLI (Rimini)

Tempo: 3,30 h; dislivello salita: 350 m; lunghezza: 10 km; difficoltà: E

Al percorso spetta questo nome perché si snoda, per buona parte, dentro la pineta dove ad ogni passo s'incontrano pigne rosicchiate dagli scoiattoli. Anticamente il Monte Carpegna era coperto da carpini da cui il nome "Mons Carpineus". Nella metà del sec XVII il Guerrieri scriveva addirittura di ritrovamenti di "pedali grossi di roveri e d'abeti" legni fossili di grandissime dimensioni testimonianza di ambiente vegetale preistorico differenziato nelle varie epoche. Oltre al disboscamento messo in atto dai Romani nella parte sommitale per ricavarne pascoli, dopo il Mille, tramite incendi, furono create pasture per le pecore rendendo il Monte, un po' alla volta, brullo e rovinoso. Nel 1910 e nel 1918 furono poi impiantate le prime piantagioni di pino nero, o austriaco, che proseguirono fino al 1950 coprendo tutto il versante sopra l'abitato di Carpegna fin sopra la Cantoniera. Una ragnatela di stradelle antincendio attraversa le zone boscate e dà opportunità di riconoscere numerose specie arboree. **Il percorso ad anello ci riporta nuovamente al Passo della Cantoniera dove è organizzato il pranzo sociale per le ore 13:30 (vedi box a pagina 8).** Iscrizioni entro le ore 20:00 di Giovedì 3 Novembre 2022.

Partenza con mezzi propri alle ore 08:30.

Ore 09:45 inizio dell'escursione dal Passo della Cantoniera.

Direttore escursione: AE-ONC Adriana Ugolini - Cell. 339.7688760.

Domenica 27 Novembre 2022

ALLA SCOPERTA DELL'AMBRA (Rimini)

Tempo: 6 h (compresa la visita); dislivello salita: 400 m; lunghezza: 13 km; difficoltà: E

"Va giù che è bianco e torna fuori quasi dorato come l'ambra che quando riemerge dalle viscere della terra ha un colore giallo luminoso come se avesse una sua luce interna". È con questa appropriata similitudine che Tonino Guerra descrisse il formaggio di fossa prodotto a Talamello che finirà poi per acquisire proprio il nome "Ambra di Talamello". L'escursione inizia dal paese di Perticara da dove saliremo al Monte Pincio (865 m) percorrendo il Sentiero CAI N°96, da qui inizieremo poi la discesa lungo una strada sterrata che, dopo poco meno di un'ora, abbandoneremo all'altezza di un tornante a destra in corrispondenza di una Maestà. Da qui imboccheremo un comodo sentiero che ci porterà a Talamello dove parteciperemo ad una visita guidata che ci consentirà di conoscere la storia ed i segreti per ottenere la trasformazione di questo formaggio che nel 2009 ha ottenuto il riconoscimento DOP. A completamento della visita avremo la possibilità di degustare al meglio "l'Ambra" associata a confetture e miele (il costo della visita guidata e della degustazione sarà di € 8,00). Terminata la visita riprenderemo il Sentiero CAI N°96 che seguiremo in salita fino quasi all'altezza di Cella (505 m) da dove poi abbandoneremo lo stesso per seguire a sinistra la via pedemontana che, passando di fronte alla Chiesa della Madonna Piè di Monte, ci riporterà a Perticara. Iscrizioni entro le ore 20:00 di Venerdì 25 Novembre 2022.

Partenza con mezzi propri alle ore 08:00.

Direttore escursione: ONC Giorgio Ricci – Cell. 335.7734405.

Domenica 4 Dicembre 2022

DA MONDAINO AL CASTELLO DI CERRETO (Rimini)

Tempo: 5 h; dislivello salita: 650 m; lunghezza: 15 km; difficoltà: E

L'escursione interessa due valli, l'alto versante destro della Valle del Rio Tafugia a partire da Mondaino, e il versante sinistro della Valle del Ventena, dove troviamo il Castello di Cerreto, punto di particolare interesse insediativo e paesaggistico. Pur nella relativa vicinanza della costa e della cittadina di Morciano, il territorio attraversato ci consente di immergerci in una collina viva di espressioni ambientali, che fonde la tradizione insediativa e produttiva rurale con elementi naturali affermati nel paesaggio negli ultimi decenni del Novecento. Iscrizioni entro le ore 20:00 di Venerdì 2 Dicembre 2022.

Partenza con mezzi propri: ore 08:00.

Direttore escursione: AE Giuseppe Fattori - Cell. 335.7675745.

Domenica 11 Dicembre 2022

ANELLO DA GIARDINIERA AL CASTELLO DI MONTEVECCHIO (Rimini)

Tempo: 4,30 h; dislivello salita: 550 m; lunghezza: 14 km; difficoltà: E

Parcheggiato nell'area presso il Ristorante La Giardiniera, nell'omonima frazione di Casteldelci, ci incammineremo in salita seguendo le indicazioni del Sentiero CAI N°96, seguendo un tratto su asfalto che ci porterà vicino al crinale. Lungo il primo tratto potremo vedere una bella struttura che fungeva da magazzino per il grano. Proseguiremo lungo strade in terra battuta ampie e comode che ci porteranno fino al Monte Zucchetta (796 m), punto panoramico che ci darà una prima visione dell'area che



Il Castello di Montevercchio

si erge tra la vallata del Senatello da un lato e la Valmarecchia sull'altro lato. Per lunghi tratti costeggeremo i lavori del nuovo metanodotto Rimini - San Sepolcro, che non creano comunque interruzioni al nostro percorso. Proseguendo giungeremo al Castello di Montevercchio, una struttura situata strategicamente sul punto di confluenza tra i fiumi Senatello e Marecchia. È un antico maniero appartenente in origine alla Chiesa Ravennate; nel 1004 passa in possesso dei Malatesta di Pennabilli. Nel 1736 Montevercchio con Sasso di Simone e Cicognaia, erano feudo di Gian Gastone De Medici, i tre feudi insieme a quello di Santa Sofia passarono a far parte della Toscana. Sulla via del ritorno transiteremo nei borghi di Cà di Guerra (disabitato) e al Borgo dei Semplici, una fattoria didattica e agriturismo attiva nell'ambito del "Slow Tourism". Considerato il periodo invernale e i tempi di questa passeggiata, per chi lo vorrà, ci sarà la possibilità di prenotare il pranzo presso il Ristorante la Giardiniera (Tel. 0541 307548 – Elsa), nostro punto di partenza.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore Escursione: Andrea Maltoni - Cell. 335.7340167 - andreamaltonirms@gmail.com

Domenica 18 Dicembre 2022

SANT'AGATA FELTRIA (Rimini)

Tempo: 6 h; dislivello salita: 600 m; lunghezza: 13 km; difficoltà: E

Santuario della Madonna del Soccorso



Sant'Agata Feltria è un antico borgo del Montefeltro. Spicca la fiabesca Rocca Fregoso, oggi museo, edificata intorno all'anno 1000. Il Teatro Mariani è invece uno dei più antichi d'Italia, interamente costruito in legno. Nel paese sono presenti anche tre conventi e una collegiata. All'interno del centro storico, si snoda, infine, il "Percorso delle Fontane". Partiremo

seguendo il Sentiero di San Vicinio e, in breve, ci troveremo a passare accanto ai pochi ruderi di un edificio, che secondo la leggenda fu edificato da San Francesco. Ci dirigeremo verso il sovrastante Monte Benedetto, attraverseremo un bosco di castagni e ritorneremo a Sant'Agata passando per il vicino Santuario della Madonna del Soccorso. Massimo 15 persone. Iscrizioni entro le ore 20:00 di Venerdì 16 Dicembre 2022.

Partenza con mezzi propri alle ore 08:00.

Direttore escursione: ASE Emiliano Castioni - Cell. 345.3591406 - emilianoc60@gmail.com

Sant'Agata Feltria



Domenica 8 Gennaio 2023

VALLE AVELLANA: SENTIERI DELLA MEDITAZIONE (Pesaro-Urbino)

Tempo: 5 h; dislivello salita: 180 m; lunghezza: km 11; difficoltà: E



Bell'itinerario che si snoda a Sud/Est di Mercatino Conca. L'escursione ha inizio al Santuario di Santa Maria in Silvis, antica chiesa ora completamente restaurata, posta ad una quota di 500 metri circa, completamente isolata dal mondo esterno. I suoi tesori sono in vari musei del Montefeltro. Visitata e frequentata, da fedeli e tutti coloro che sentono il bisogno di isolarsi un po'. Il complesso mette anche a disposizione alloggi per coloro che decidono di fermarsi. Dal Santuario prenderemo il "Sentiero della Giustizia" per andare al paese di Valle Avellana. Lasciato il borgo e il suo Castello, proseguiremo su sentieri solitari e suggestivi non soltanto dal punto di vista naturalistico. Sentieri con nomi evocativi, Il Sentiero della Speranza, della Verità, della Solidarietà, della Coerenza, della Fortezza e dell'Amicizia che ci condurranno al Santuario, punto di partenza di questa escursione. Iscrizioni entro le ore 20:00 di Venerdì 6 Gennaio 2023.

Partenza con mezzi propri alle ore 08:00.

Direttore escursione: AE Giuseppe Fattori - Cell. 335.7675745.

Domenica 22 Gennaio 2023

PARCO DELLA VENA DEL GESSO ROMAGNOLA (Ravenna)

ANELLO DEL MONTE MAURO

Tempo: 6 h; dislivello salita: 950 m; lunghezza: 14 km; difficoltà: E



L'escursione parte dalla strada del fondovalle del Torrente Sintria che sale a Monte Mauro che con i suoi 515 metri di quota è la cima più alta della Vena del Gesso. Dalla piazzola prima dell'ultima salita che porta alla Pieve di Santa Maria in Tiberiaci, si prosegue lungo il Sentiero CAI N°511, oltrepassando la chiesa e salendo sulla spettacolare Cresta di Monte

Mauro, a mezza costa. Da qui si ammira un panorama mozzafiato su tutta la Pianura Romagnola, fino al mare nelle giornate più limpide. Si aggira a sud la vetta del Monte Mauro, ove è possibile ammirare gli esempi migliori della caratteristica vegetazione rupicola e della gariga. Il sentiero si addentra nel bosco scendendo rapidamente lungo la pista forestale fino ad incrociare una carraia, che si prende svoltando a sinistra verso Cà di Sasso, proprio sotto lo strapiombo della Rupe di Monte Incisa, imboccando il Sentiero CAI N°513. Dopo circa 150 metri si abbandona la carraia, per seguire una pista a sinistra che domina una vallecchia calanchiva. Oltrepassata un'altra casa, dopo 500 metri circa, al bivio si gira a sinistra, fino a una carraia che risale fino al tornante successivo, ove prende a destra per un'altra pista fino a Cà Castellina. Si continua a salire sempre mantenendo la destra, fin sotto la sella di Cà Faggia, oltrepassata l'omonima casa si scende in mezzo al bosco fino a Cà Sasso di Sotto, dove ci si immette su una carraia, a sinistra, fino al pittoresco Borgo dei Crivellari, le cui originali case di gesso e selce risalgono al XIII secolo. Si sale in un sentiero in mezzo al borgo, tra macchie e prati aridi in cui è possibile osservare splendide fioriture di orchidee. Si raggiunge la Cresta del Gesso e si ritorna al Sentiero CAI N°511, sulla cima del Monte della Volpe (495 m). Si prende a sinistra, su sentiero a tratti difficoltoso, con passaggi rocciosi esposti tra macchie di terebinto e alaterno ammirando le evoluzioni del gheppio e nei prati tra i massi di gesso rotolati a valle i caprioli al pascolo. La vista spazia sulle due vallate del Sintria e del Senio, decorate come una tavolozza da vigneti, frutteti e pascoli separati da macchie e siepi. Dopo 800 metri circa, sotto la rupe si vede la Valle del Rio Stella, piccolo torrente che scompare nel gesso, per poi risorgere dopo un corso sotterraneo di quasi un chilometro col nome di Rio Basino. Proseguendo sul crinale che domina la rupe si raggiunge il punto di partenza. Dal lago inizia il rientro, che nell'ultima parte corrisponde col sentiero iniziale. Iscrizioni entro le ore 20:00 di Venerdì 20 Gennaio 2023.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: Daniela Beleffi – Cell. 324.6048621.

Mercoledì 25 Gennaio 2023

MOLETO – MONTE SAN MARCO (Rimini)

Tempo: 4,30 h; lunghezza: 10 km; dislivello salita: 550 m; difficoltà: E

Un percorso forse della tarda romanità, in parte oggi segnato col il Sentiero CAI N°95, correva, per un suo tratto, a mezza costa lungo tutto il versante Nord/Ovest del Carpegna, collegando l'Adriatico con l'Alto Tevere. Partendo da Ponte Santa Maria Maddalena, lungo il tracciato entrava, nell'antico territorio di Soanne, a Sargiano (802 m), raggiungeva Moletto e proseguiva fino a Miratoio per entrare in territorio toscano e continuare poi sulla via per la Maremma. Nel nostro giro ad anello, ne percorriamo un breve tratto partendo da Soanne, (676 m) il cui circuito murario è oggi difficilmente identificabile, e saliamo alle "ville" di Moletto e Sargiano. Il punto più alto del percorso è quello dello scomparso castello di Monteacuto (1121 m), detto poi Monte San Marco e ricordato da un erudito del '700 per la presenza di una cavità, "...speco, nella quale dicesi San Marco aver avuto il suo ricetto". Il monte ci appare ferito dalle attività estrattive di cave che nell'ultimo dopoguerra hanno intaccato il suo profilo, ma è oggi protetto quale "Bene paesaggistico". Sulla sua cima esistono infatti ruderi di vecchi manufatti, quali avanzi di una torre circolare e la vasca quadrangolare che la tradizione vuole sia il letto di San Marco. Iscrizioni entro le ore 20:00 di lunedì 23 Gennaio 2023. Numero massimo 20 partecipanti. Partenza con mezzi propri alle ore 08:30. Ore 09:45 inizio dell'escursione dalla piazza di Soanne.

Direttore escursione: AE-ONC Adriana Ugolini - Cell. 339.7688760.

Domenica 29 Gennaio 2023

CIASPOLATA IN APPENNINO ROMAGNOLO

Tempo: 6 h; dislivello salita: 600 m; difficoltà: EAI

L'escursione si svolgerà in località da definirsi in base all'innevamento. Precise informazioni sul luogo, tempi di percorrenza e dislivelli, verranno fornite al momento dell'iscrizione da effettuarsi entro le ore 20:00 di Venerdì 27 Gennaio 2023. Oltre alle ciaspole e bastoncini, sono necessari scarponi e abbigliamento adeguato per escursionismo in ambiente montano invernale. L'escursione avrà luogo, in zona da destinarsi, anche in assenza di neve.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione:

AE Mauro Frutteti

Cell. 347.9353678.

